

COMUNE DI FIRENZUOLA

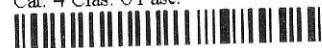
Città metropolitana di Firenze

Comune di Firenzuola

Prot. n. 0004697 in Arrivo

del 06-04-2019

Cat. 4 Clas. 6 Fasc.



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SERGIO VERTUA

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	35

Comune di Firenzuola

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 6.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

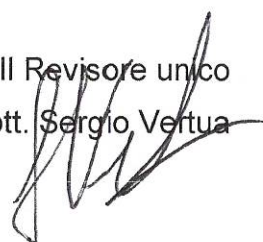
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvato presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Firenzuola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firenzuola, lì 6.04.2019

Il Revisore unico
Dott. Sergio Vertua



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sergio Vertua, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30.07.2018;

- ♦ ricevuta in data 01/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 09.11.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 31
di cui variazioni di Consiglio	N 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 13
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Firenzuola registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 4.599 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 non ha applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Comuni del Mugello
non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
(eventuale);
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo pari a € _____. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione. Non sussiste tale fattispecie per il Comune di Firenzuola;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	25.350,00	80.037,03	-54.687,03	31,67%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	139.000,00	199.060,52	-60.060,52	69,83%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	164.350,00	279.097,55	-114.747,55	58,89%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.679.751,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.679.751,91

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.459.185,72	1.244.901,32	1.679.751,91
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					1.244.901,32
Entrate Titolo 1.00	+	5.902.755,34	3.378.644,35	635.455,42	4.014.099,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	492.556,49	371.463,97	61.791,58	433.255,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.293.091,83	729.908,18	211.899,13	941.807,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.688.403,66	4.480.016,50	909.146,13	5.389.162,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.173.103,68	3.797.988,54	719.360,45	4.517.348,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	322.039,82	320.700,49	0,00	320.700,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.495.143,50	4.118.689,03	719.360,45	4.838.049,48
Differenza D (D=B-C)	=	1.193.260,16	361.327,47	189.785,68	551.113,15
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.193.260,16	361.327,47	189.785,68	551.113,15
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.013.490,78	189.732,25	160.152,16	349.884,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.013.490,78	189.732,25	160.152,16	349.884,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.013.490,78	189.732,25	160.152,16	349.884,41
Spese Titolo 2.00	+	2.177.266,50	316.397,87	161.025,63	477.423,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	2.177.266,50	316.397,87	161.025,63	477.423,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.177.266,50	316.397,87	161.025,63	477.423,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-163.775,72	-126.665,62	-873,47	-127.539,09
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per Incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.306.903,20	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.306.903,20	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	898.904,21	692.608,65	5,68	692.614,33
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	935.685,06	660.989,36	20.348,44	681.337,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	992.703,59	266.281,14	168.569,45	1.679.751,91

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
-------------------------------------------------------------	------

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.00
L'ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.306.903,20

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 1.356.748,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	708.419,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	809.795,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.030.648,87
SALDO FPV	-220.853,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	226.358,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	99.590,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-126.768,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	708.419,76
SALDO FPV	-220.853,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-126.768,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	409.283,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	586.666,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.356.748,48

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4287011,07	4048045,26	3378644,35	83,46360115
Titolo II	430482,94	430624,02	371463,97	86,26178586
Titolo III	1055316,71	989878,57	729908,18	73,73714333
Titolo IV	1839062,66	532003,31	189732,25	35,66373487
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato che l'Ente Locale non ha utilizzato il concessionario della riscossione perché gestisce in proprio la riscossione delle entrate.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1244901,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		93890,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5468547,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4631873,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		89383,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		320700,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			520480,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		68900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		589380,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		340383,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		715905,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		532003,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		527952,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		941301,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			119039,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			708419,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		589380,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	68900,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		520480,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	93.890.18	89.383.67
FPV di parte capitale	715.905.44	941.301.20
FPV per partite finanziarie	0.00	0.00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	30840,01	93890,18	89383,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	30840,01	93890,18	89383,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il presente documento è un foglio di lavoro per la compilazione dei dati relativi alle attività svolte durante l'anno scolastico 2018/2019. È previsto che gli alunni compilino le informazioni relative alle varie attività svolte, come le uscite didattiche, le partecipazioni a concorsi, le attività sportive, ecc.

Il foglio è diviso in diverse sezioni, ciascuna dedicata a un tipo di attività. Gli alunni dovranno compilare le informazioni richieste in ciascuna sezione, utilizzando lo spazio a disposizione.

Le informazioni da compilare sono:

- Nome e Cognome
- Classe
- Attività svolte
- Partecipazioni a concorsi
- Attività sportive
- Uscite didattiche
- Altre attività

Il foglio è da compilare in modo chiaro e leggibile, utilizzando la penna nera o blu. Le informazioni devono essere riportate in modo completo e preciso.

Il foglio è da compilare in modo ordinato, seguendo l'ordine delle sezioni. Le informazioni devono essere riportate in modo chiaro e leggibile, utilizzando la penna nera o blu.

Il foglio è da compilare in modo ordinato, seguendo l'ordine delle sezioni. Le informazioni devono essere riportate in modo chiaro e leggibile, utilizzando la penna nera o blu.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.356.748,48, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1244901,32
RISCOSSIONI	(+)	1069303,97	5362357,40	6431661,37
PAGAMENTI	(-)	900734,52	5096076,26	5996810,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1679751,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1679751,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	794364,70	1342226,44	2136591,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	340427,25	1088482,45	1428909,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			89383,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			941301,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1356748,48

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.182.109,99	1.184.380,60	1.356.748,48
composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	633.256,51	809.151,63	984.221,44
Parte vincolata ©	3.462,39	33.962,39	125.055,18
Parte destinata agli investimenti (D)	74.355,19	145.923,15	133.609,66
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	471.035,90	195.343,43	113.862,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.E.	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Tax.leg.	Trasfer.	mutuo	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	254.929	254.929								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	11.100	11.100								
Utilizzo parte accantonata	68.900		0	0	68.900					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	74.355									74.355
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 06/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 20 del 06/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.090.026,74	1.069.303,97	794.364,70	- 226.358,07
Residui passivi	1.340.751,84	900.734,52	340.427,25	- 99.590,07

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.
IMU	Residui iniziali						360170,91	168	
	Riscosso c/residui al 31.12						360170,91		
	Percentuale di riscossione						100		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali		831372,73	334772,97	329573,13	365988,53	454929,12	245181,77	
	Riscosso c/residui al 31.12		638839,65	44298,58	105056,16	44183,06	173268,29		177459,39
	Percentuale di riscossione		76,84	15,14	32,38	11,38	25,26		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		795,64	10548,96	1112,26	1362,56	0		
	Riscosso c/residui al 31.12		795,64	10548,96	1112,26	1362,56	0		
	Percentuale di riscossione		100	100	100	100	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 889.673,36.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 50.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 50.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene corretto e congruo tale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rilevano perdite delle società partecipate nel rendiconto, e pertanto non è stato necessario provvedere al relativo accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	7.250,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	- 7.250,00

Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha prudentemente accantonato la somma di € 37.298,08 relativi ad un non corretto calcolo del FPV relativo all'esercizio 2015. Attualmente tale incongruenza è all'esame della Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.827.074	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	415.258	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	985.280	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	5.227.613	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	522.761	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	183.592	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	339.169	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	183.592	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.846.120,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	320.700,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.525.419,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.461.004,30	4.161.173,54	3.846.120,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	299.830,76	315.053,52	320.700,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.161.173,54	3.846.120,02	3.525.419,28
Nr. Abitanti al 31/12	4.660,00	4.599,00	4.555,00
Debito medio per abitante	892,96	836,29	773,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	214.649,70	199.426,69	183.592,43
Quota capitale	299.830,76	315.053,77	320.700,49
Totale fine anno	514.480,46	514.480,46	504.292,92

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso né precedentemente utilizzato contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 18/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	401146,20	131101,03	192482,92	307614,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	80759,86	5231,67	8075,98	7563,89
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	481906,06	136332,70	200558,90	315177,91

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	376.541,29	
Residui riscossi nel 2018	84.501,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	292.039,89	77,56%
Residui della competenza	345.573,06	
Residui totali	637.612,95	
FCDE al 31/12/2018	315.177,91	49,43%

IMU

Le entrate accertate per cassa nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 26.187,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	34.685,14	
Residui riscossi nel 2018	34.685,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	360.170,91	
Residui totali	360.170,91	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

L'Ente non ha introdotto la TASI

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 1.988,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	367.585,04	
Residui riscossi nel 2018	168.829,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	198.755,77	54,07%
Residui della competenza	153.643,68	
Residui totali	352.399,45	
FCDE al 31/12/2018	143104,15	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	91.444,77	93.411,65	95.624,46
Riscossione	91.444,77	93.411,65	95.624,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	56.320,00	61,59%
2017	18.862,34	20,19%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	57.856,94	39.051,44	47.264,10
riscossione	56.494,38	39.051,44	42.665,29
%riscossione	97,64	100,00	90,27
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	25.000,00	25.000,00	25.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	25.000,00	25.000,00	25.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	18.875,00	18.875,00	18.875,00
% per spesa corrente	75,50%	75,50%	75,50%
destinazione a spesa per investimenti	6.250,00	6.250,00	6.250,00
% per Investimenti	25,00%	25,00%	25,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	4.598,81	
Residui totali	4.598,81	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: non ci sono state nuovi fitti o canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.342,40	
Residui riscossi nel 2018	2.342,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	9.000,00	79,35%
Residui della competenza		
Residui totali	9.000,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Il Revisore consiglia di verificare se tale residuo è da considerare esigibile oppure non esigibile

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.201.437,13	1.282.686,36	81.249,23
102	imposte e tasse a carico ente	82.855,63	89.818,53	6.962,90
103	acquisto beni e servizi	2.605.190,44	2.431.993,36	-173.197,08
104	trasferimenti correnti	513.073,49	514.299,26	1.225,77
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	199.426,99	183.592,43	-15.834,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	14.440,83	21.485,09	7.044,26
110	altre spese correnti	84.013,25	107.998,38	23.985,13
TOTALE		4.700.437,76	4.631.873,41	-68.564,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, risulta rispettato.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.484.599,79;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai

sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.434.648,18	1.282.686,36
Spese macroaggregato 103	58.402,07	69.285,99
Irap macroaggregato 102	86.612,42	74.776,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	9.536,58	5.813,60
Altre spese: SdS	8.962,67	8.962,67
Altre spese: diritti di rogito	3.431,83	211,12
Totale spese di personale (A)	1.601.593,75	1.441.735,74
(-) Componenti escluse (B)	116.993,96	165.894,68
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	42.806,30	51.567,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.484.599,79	1.275.841,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non si rilevano debiti e crediti da riconciliare tra l'Ente e gli organismi partecipativi

(eventuale) Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un peggioramento del risultato della gestione

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: derivante da una maggior accantonamento prudenziale del fondo svalutazione crediti

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 153.602,20 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 926.561,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 93.981,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Hera spa	0.00009	89,30
Casa Spa	1	17.103,90

Con.ami	0.984	76.788,00
---------	-------	-----------

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	998.943,19	1.213.445,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono: a sopravvenienze attive dovute a cancellazione di residui passivi

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 29.566.999,75

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, così come da schemi pubblicati sul sito Arconet

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 505.747,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	1.629.662,82			
FCDE economica	(+)	505.747,11			
Depositi postali	(+)	1.181,21			
Depositi bancari	(+)				
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)				
Crediti stralciati	(-)				
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)				
altri residui non connessi a crediti	(+)				
RESIDUI ATTIVI =		2.136.591,14			
quadratura					

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	15.870.477,07
II	Riserve	13.786.967,34
a	da risultato economico di esercizi precedenti	704.646,95
b	da capitale	5.307.832,51
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.774.669,88
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 90.444,66

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo delle riserve:

	importo
con utilizzo di riserve	90444,66
portata a nuovo	
Totale	90444,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. SERGIO VERTUA



